

	<b>COMUNE DI SEDRIANO</b>  <b>MILANO</b>	Sigla	Numero	Data
		<b>C.C.</b>	<b>79</b>	<b>28/07/2022</b>
		Reg. Del		

**ORIGINALE**

OGGETTO:

**MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO E DI ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE MERCATALE**

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta pubblica - ordinaria di prima convocazione

L'anno **duemilaventidue**, addì **ventotto** del mese di **luglio**, alle ore **20.30**, presso la Sala "Mario Costa" - Piazza del Seminatore - .

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalle vigenti leggi vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenza
Re Dott. Marco	SINDACO	Presente
Saracchi Laura	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Pisano Ing. Giuseppe Francesco	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Rigo Enrico	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Bariatti Alessandro	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Garofalo Annamaria	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Caon Mariaelena	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Origi Barbara	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Bagini Alessio	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Correnti Roberto	CONSIGLIERE COMUNALE	Assente
Crivellaro Prof.ssa Anna Lisa	CONSIGLIERE COMUNALE	Assente
Bandera Tiziano	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Barini Donatella	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Filistad Elisabetta	CONSIGLIERE COMUNALE	Assente
Celeste Prof. Alfredo	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Ceccarelli Valentina	CONSIGLIERE COMUNALE	Assente
Marazzini Massimiliana	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
<b>Totale Presenti</b>	<b>13</b>	<b>Totale Assenti</b>
		<b>4</b>

Partecipa il Segretario Comunale DOTT.SSA **Della Monica Tiziana** che provvede alla redazione del seguente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il **Sig. Saracchi Laura - Presidente del Consiglio** - assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO:**

**MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO E DI ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE MERCATALE**

---

Il Presidente facente funzioni introduce il punto n. 13 all'ordine del giorno e passa la parola al Sindaco per illustrare l'argomento.

Il Sindaco riferisce che è una situazione che viene evidenziata in relazione agli interventi del famoso 110, adesso in pausa perché vi è incertezza se il governo lo riproporrà o meno ma in ogni caso il tema dei cappotti è un tema che si può riproporre; si è fatto riferimento a quanto fatto dal Comune di Milano e si tratta di quegli edifici prospicienti le aree pubbliche e sostanzialmente viene prevista la possibilità di fare i cappotti fino a un massimo di spessore di 12 cm poi andando in alto sopra i 3 metri e mezzo si può anche aumentare ma per la parte prospiciente la pubblica via, il pubblico parco o la pubblica Piazza si prevede questa possibilità di arrivare al massimo ad uno spessore di 12 cm. Ovviamente questa norma trova delle limitazioni nel caso di strade strette, di piste ciclabili o di corsie utilizzabile dai veicoli e quindi si prevede sempre una previa verifica da parte dell'ufficio tecnico per valutare l'autorizzazione o meno in base alle caratteristiche della strada della parte pubblica sulla quale è prospiciente.

La modalità con cui avviene questo riconoscimento è l'esenzione della Tosap ma, fatte verifiche con gli uffici, non si tratta di un importo considerevole inoltre con la riqualificazione delle facciate si migliora anche l'aspetto estetico del paese e significa anche regolarizzare, eventuali situazioni irregolari con pagamento di sanzioni e conseguente introito.

Il Consigliere Marazzini prende la parola ponendo due osservazioni: la prima riguarda le strutture opache verticali degli edifici esistenti, soprattutto nei centri storici, tendono a migliorare i valori di trasmittanza termica che va a determinare lo spessore del cappotto e di conseguenza il fatto di doverlo fissare a 12 cm è abbastanza limitante perché in alcuni casi può non essere sufficiente ed in altri può essere anche abbondante. La norma prevede che la struttura aggettante non deve andare ad invadere gli spazi di sosta e soprattutto quelli che sono la possibilità per il portatore di handicap di poter passare liberamente quindi propone, come gruppo, di lasciare libero lo spessore ed al fatto che comunque dovendo fare la diagnosi energetica, emerge quella che è la necessità dello spessore dell'eventuale cappotto.

La seconda osservazione riguarda il parere dell'ufficio tecnico se si potesse introdurre il parere dell'ufficio tecnico nella delibera e magari una norma un po' tollerante e non quei 12 cm fissi che è limitante; inoltre la cilas dovrebbe essere dotata della diagnosi energetica di conseguenza quella dovrebbe essere poi il discrimine per poter affermare di andare a collidere con quelle che sono le altre norme che regolamentano tutto quello che è il pacchetto per la ristrutturazione.

Segue la replica del Sindaco alle osservazioni molto pertinenti del consigliere Marazzini precisando che aver stabilito il limite di 12 cm di sporgenza dipende dalla situazione in cui si trova ogni condomino perché se si lasciasse lo spazio a mettere tutto quello che è potenziale sullo spessore ci sarebbe una riduzione della parte pubblica perché comunque vuol dire sottrarre spazio alla strada, alla piazza ecc visto che nel nostro paese sostanzialmente gli edifici che sono prospicienti la strada pubblica sono quelli del centro storico che andrebbero a togliere spazio su strade strette o marciapiedi con il rischio di non essere più a norma.

Per concludere il discorso circa il parere dell'ufficio tecnico è inserito nel regolamento che il parere del servizio urbanistica va richiesto preventivamente ed è d'accordo che questa cosa deve essere poi tradotta anche nel regolamento edilizio. Si è cercato di trovare una linea di mediazione e si riserva di fare eventuali aggiustamenti in futuro quando ci sarà un'esperienza concreta.

Esaurita la discussione, il cui verbale è costituito dalla registrazione depositata agli atti presso la Segreteria del Comune, si passa quindi alle dichiarazioni di voto:

Capogruppo di minoranza Noi con Sedriano e Roveda – Sindaco Celeste, Consigliere Celeste: favorevole anche se ha delle perplessità in merito all'articolo relativo ai passi carrai perché nel regolamento è presente la tassa sui passi carrai, anche se il regolamento è stato approvato anzitempo, e precisamente "il canone è commisurato alla superficie risultante dell'apertura dell'accesso per la profondità convenzionale di un metro. I semplici accessi che si aprono direttamente sul suolo pubblico sprovvisti di qualsiasi manufatto non danno luogo all'applicazione del canone. L'amministrazione tuttavia su espressa richiesta degli interessati può concedere un'area di rispetto non superiore alla misura convenzionale di metri quadrati 5, sottoponendola al pagamento del canone con i criteri ...omissis... quindi forma di pagamento è prevista. Rimane comunque a favore.

Capogruppo di minoranza RilanciAmo Sedriano – Marazzini Sindaco, Consigliere Marazzini: favorevole anche se non metterebbe il limite della sporgenza del cappotto ma è comunque d'accordo anche perché c'è lo sgravio comunque dalla Tosap

Capogruppo di minoranza Siamo Sedriano e Roveda – Cipriani Sindaco, consigliere Barini: favorevole.

Capogruppo di maggioranza Lista Marco Re – Vince Sedriano, consigliere Bariatti: favorevoli questo regolamento va a colmare un vuoto normativo e lo riteniamo soddisfacente.

Successivamente,

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti

- **l'art. 1, comma 816** della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 a mente del quale "... A decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato « canone », è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, di seguito denominati « enti », e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi. ...";
- **l'art. 1, comma 837** della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 a mente del quale "... A decorrere dal 1° gennaio 2021 i comuni e le città metropolitane istituiscono, con proprio regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate. Ai fini dell'applicazione del canone, si comprendono nelle aree comunali anche i tratti di strada situati all'interno di centri abitati con popolazione superiore a 10.000 abitanti, di cui all'articolo 2, comma 7, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285."

Considerati altresì,

- l'art. 52 del D.lgs. 446/97 che dispone che "... Le Province ed i Comuni possono disciplinare con Regolamento le proprie Entrate, anche Tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell'aliquota massima dei singoli Tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei Contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di Legge vigenti ...";
- il vigente «T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (D.lgs. 267/18.8.2000) che conferma, all'art. 149, che "... La legge assicura (...) agli enti locali potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe, con conseguente adeguamento della legislazione tributaria

*vigente.» e precisa, all'art. 42, Il comma, che rientra nella competenza del consiglio comunale l'adozione di atti in materia regolamentare (lett. A) e di atti concernenti l'istituzione e l'ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote (lett. F) ...”;*

- *l'art. 53, comma 16, della Legge n. 388/2000 a mente del quale “... Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l' aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento ...”;*

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale nr. 8 del 16 febbraio 2021 di approvazione del “REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO E DI ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE MERCATALE”;

Richiamato in particolare l'art. 30 del suddetto Regolamento che disciplina le fattispecie di esenzione dal Canone di Occupazione del suolo pubblico, tributo assorbito dal nuovo Canone Patrimoniale;

Rilevato che questa Amministrazione Comunale intende introdurre un'ulteriore esenzione così come di seguito indicata:

*“Le opere di facciata, intese quali i “cappotti”, al fine di raggiungere l'obbiettivo teso al maggior efficientamento energetico degli edifici , se realizzate su suolo pubblico o di uso pubblico, sino ad un massimo di 12 cm di sporgenza dal filo preesistente, purché permangano nei manufatti preesistenti ( marciapiedi, piste ciclabili, ...) ovvero nelle aree delimitate con segnaletica orizzontale, le condizioni di rispetto minime delle misure previste dal Codice della Strada e dalla normativa sull'abbattimento delle barriere architettoniche. In tal caso la CILAS o qualsiasi altro atto abilitativo edilizio vigente al momento della presentazione della domanda dovrà contenere la dimostrazione tecnica del rispetto delle norme sopra citate,rilevando ex ante e riportando la situazione ex post determinata da tale manufatto rispetto al suolo pubblico e/o di suolo pubblico, in relazione alla destinazione d'uso dello stesso ( marciapiede, piazza, via...). In ogni caso tale documentazione dovrà essere preventivamente valutata dal Servizio Urbanistica e dal Servizio Sicurezza.”*

Considerato che l'entità presuntiva della minore entrata riferita all'esenzione proposta, per una superficie ipotetica di Mq. 180 derivante dal seguente calcolo: m. 1.500 (stima facciate a cortina ove potrebbero richiedere intervento) X 12 cm ( massima occupazione possibile per cappotto) ammonta ad € 3.997,80/anno applicando la tariffa massima riferita alla zona 1;

Rilevato che la minore entrata di che trattasi è finanziata con le risorse di bilancio dell'Ente;

Vista l'allegata bozza di Regolamento opportunamente integrata e ritenuta meritevole di approvazione;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Visto il D.lgs n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

Accertato che all'atto della votazione sono presenti in aula il Sindaco e n. 12 consiglieri;

A seguito di apposita votazione, espressa in forma palese, il cui esito viene proclamato dal Presidente nei termini che seguono:

- presenti n. 13;
- astenuti n. 0;
- votanti n. 13;
- favorevolin. 13;
- contrari n. 0;

**DELIBERA**

- 1) di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, da intendersi per intero richiamate, la modifica all'art. 30 del "REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO E DI ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE MERCATALE" introducendo il comma 20 come da allegato alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare mandato all'Area I - Affari Generali ed Economico Finanziaria di procedere alla pubblicazione sul sito istituzionale della presente modifica al "REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO E DI ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE MERCATALE" contestualmente alla pubblicazione della presente stante l'urgenza di rendere note le modifiche;
- 3) di garantire inoltre la massima diffusione del contenuto del presente regolamento, mediante le forme e i mezzi di pubblicità ritenuti più idonei ed efficaci.

Infine, in relazione all'urgenza, con votazione:

- presenti n. 13;
- astenuti n. 0;
- votanti n. 13;
- favorevoli n. 13;
- contrari n. 0;

**DELIBERA**

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del T.U.E.L. 18 agosto 2000, n. 267.



**COMUNE DI SEDRIANO**

Città Metropolitana di Milano

Municipio: Via Fagnani n. 35 – 20018 Sedriano (Mi)

Centralino: 02.903981 – Fax: 02.9011099

<http://www.comune.sedriano.mi.it>

[comune.sedriano@postemailcertificata.it](mailto:comune.sedriano@postemailcertificata.it)

**REGOLAMENTO COMUNALE PER LA  
DISCIPLINA DEL CANONE  
PATRIMONIALE DI OCCUPAZIONE DEL  
SUOLO PUBBLICO E DI ESPOSIZIONE  
PUBBLICITARIA  
E DEL CANONE MERCATALE**

Approvato con delibera Consiglio Comunale n. 79 del 28/07/2022



## COMUNE DI SEDRIANO

Città Metropolitana di Milano

Municipio: Via Fagnani n. 35 – 20018 Sedriano (Mi)

Centralino: 02.903981 – Fax: 02.9011099

<http://www.comune.sedriano.mi.it>

[comune.sedriano@postemailcertificata.it](mailto:comune.sedriano@postemailcertificata.it)

### Sommario

<b>CAPO I - OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE, IMPOSTA SULLA PUBBLICITA', DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI</b> .....	4
Art. 1 – Ambito e finalità .....	4
Art. 2- Funzionario Responsabile .....	4
Art. 3 – Classificazione del Comune .....	4
Art. 4 – Presupposto del canone.....	4
Art. 5 – Soggetto obbligati.....	5
Art. 6 – Tipologia e finalità delle occupazioni.....	5
Art. 7 – Istruttoria richiesta di occupazione .....	5
Art. 8 – Obblighi del concessionario .....	6
Art. 9 - Decadenza ed estinzione della concessione .....	6
Art. 10 – Modifica, sospensione e revoca della concessione.....	7
Art. 11 – Rinnovo della concessione .....	7
Art. 12 – Occupazioni d’urgenza .....	7
Art. 13 – Occupazioni abusive.....	7
Art. 14 – Passi carrabili.....	8
Art. 15 – Occupazioni con condutture, cavi ed impianti in genere.....	8
Art. 16 – Distributori di carburante.....	8
Art. 17 – Impianti di distribuzione automatica .....	8
Art. 18 – Mestieri girovaghi e artisti di strada .....	9
Art. 19 - Occupazioni per esposizione di merci fiori e piante ornamentali .....	9
Art. 20 – Autorizzazioni ai lavori .....	9
Art. 21 – Occupazioni con ponti, scale, ecc.....	9
Art. 22 – Occupazioni con tende e tendoni .....	9
Art. 23 – Accertamento dell’entrata del canone .....	10
Art. 24 – Criteri per la determinazione della tariffa.....	10
Art. 25 – Termini e modalità di versamento .....	10
Art. 26 – Rateizzazione.....	11
Art. 27 – Rimborsi .....	11
Art. 28 – Omesso o parziale pagamento .....	11
Art. 29 – Riduzioni per le occupazioni e le diffusioni di messaggi pubblicitari.....	12
Art. 30 – Esenzioni dal canone .....	12
Art. 31- Sanzioni .....	14
<b>CAPO II – CANONE MERCATALE</b> .....	15
Articolo 32– Ambito e finalità .....	15
Articolo 33- Funzionario Responsabile .....	15
Articolo 34- Domanda di occupazione .....	15
Articolo 35- Criteri per la determinazione della tariffa del canone .....	15
Articolo 36- Classificazione delle strade .....	16
Articolo 37- Criteri di commisurazione del canone rispetto alla durata delle occupazioni.....	16
Articolo 38- Occupazioni abusive.....	16
Articolo 39- Soggetto passivo.....	17
Articolo 40- Versamento del canone per le occupazioni permanenti .....	17
Articolo 41- Accertamento e riscossione coattiva .....	17



## COMUNE DI SEDRIANO

Città Metropolitana di Milano

Municipio: Via Fagnani n. 35 – 20018 Sedriano (Mi)

Centralino: 02.903981 – Fax: 02.9011099

<http://www.comune.sedriano.mi.it>

[comune.sedriano@postemailcertificata.it](mailto:comune.sedriano@postemailcertificata.it)

---

Articolo 42- Rimborsi .....	17
Articolo 43- Sanzioni .....	17
Articolo 44- Attività di recupero.....	18
CAPO III – DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI.....	18
Art. 45 – Disposizioni transitorie e finali.....	18





## COMUNE DI SEDRIANO

Città Metropolitana di Milano

Municipio: Via Fagnani n. 35 – 20018 Sedriano (Mi)

Centralino: 02.903981 – Fax: 02.9011099

<http://www.comune.sedriano.mi.it>

[comune.sedriano@postemailcertificata.it](mailto:comune.sedriano@postemailcertificata.it)

### CAPO I - OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE, IMPOSTA SULLA PUBBLICITA', DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

#### Art. 1 – Ambito e finalità

1. Il presente capo disciplina il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, previsto dalla Legge n. 160/2019 ai commi da 817 a 836, denominato «canone», che sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.
2. Con i termini "suolo pubblico" e "spazio pubblico" nel presente regolamento si intendono le aree pubbliche e relativi spazi soprastanti e sottostanti, appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile del Comune e le aree di proprietà privata sulle quali risulti regolarmente costituita, nei modi e termini di legge, una servitù di pubblico passaggio.
3. Nelle aree comunali si comprendono i tratti di strada situati all'interno di centri abitati di comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti, individuabili a norma dell'articolo 2, comma 7, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285.
4. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.
5. Il canone è disciplinato in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe.

#### Art. 2- Funzionario Responsabile

1. Al Funzionario Responsabile sono attribuite le funzioni ed i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale relative alla riscossione e rimborso del canone. Tali funzioni possono essere attribuite al Responsabile del Servizio Tributi.
2. In caso di affidamento della gestione del canone di cui al presente Capo a terzi, responsabile della gestione medesima è l'affidatario

#### Art. 3 – Classificazione del Comune

Le disposizioni contenute nel presente regolamento ove riferite alla classificazione anagrafica dell'ente considerano la popolazione residente del Comune alla data del 31 dicembre 2019 pari a abitanti 12.390.

#### Art. 4 – Presupposto del canone

Il presupposto del canone è:

- a) l'occupazione, anche abusiva, delle aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti e degli spazi soprastanti o sottostanti il suolo pubblico;
- b) la diffusione di messaggi pubblicitari, anche abusiva, mediante impianti installati su aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti, su beni privati laddove siano visibili da luogo pubblico o aperto al pubblico del territorio comunale, ovvero all'esterno di



veicoli adibiti a uso pubblico o a uso privato.

L'applicazione del canone dovuto per la diffusione dei messaggi pubblicitari di cui alla lettera b) del comma 1 del presente articolo esclude l'applicazione del canone dovuto per le occupazioni di cui alla lettera a) del medesimo comma.

#### **Art. 5 – Soggetto obbligati**

Il canone è dovuto dal titolare dell'autorizzazione o della concessione ovvero, in mancanza, dal soggetto che effettua l'occupazione o la diffusione dei messaggi pubblicitari in maniera abusiva; per la diffusione di messaggi pubblicitari, è obbligato in solido il soggetto pubblicizzato.

#### **Art. 6 – Tipologia e finalità delle occupazioni**

Le occupazioni di spazi ed aree pubbliche possono essere di due tipi:

- PERMANENTI quelle occupazioni aventi durata non inferiore all'anno o per le quali non è indicato espressamente un termine di scadenza, anche se realizzate senza l'impiego di manufatti o impianti stabili;
- TEMPORANEE quelle occupazioni di durata inferiore all'anno;

Sono considerate permanenti le occupazioni effettuate per l'esercizio del commercio su aree pubbliche regolate da concessioni commerciali aventi durata non inferiore all'anno.

La concessione per le occupazioni di suolo pubblico riguardano:

- a) occupazioni del sottosuolo o soprassuolo stradale con condutture e cavi e altre occupazioni del soprassuolo e sottosuolo
- b) chioschi, edicole, distributori di carburante e simili infissi di carattere stabile
- c) tagli strada, manomissioni del suolo pubblico
- d) occupazioni permanenti, con manufatti o altre costruzioni di carattere stabile
- e) passi e accessi carrabili
- f) ponteggi, steccati e simili
- g) cartelli pubblicitari e simili
- h) aree per spettacoli viaggianti
- i) occupazioni di bar, ristoranti, esercizi pubblici
- j) occupazioni aree per finalità culturali, sportive, ricreative, politiche, sindacali, religiose ecc.
- k) tende, tendoni ecc.
- l) le altre occupazioni non previste ai punti precedenti, non oggetto di canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate di cui all'art. 1, comma 837 e seg. Della L. n. 160/2019.

#### **Art. 7 – Istruttoria richiesta di occupazione**

L'occupazione di strade, di spazi ed aree pubbliche è consentita solo previo rilascio di un provvedimento espresso di concessione. Chiunque intenda occupare nel territorio comunale spazi ed aree deve presentare domanda, secondo le modalità stabilite dai competenti uffici.

La richiesta deve essere presentata

Ogni domanda deve contenere:



## COMUNE DI SEDRIANO

Città Metropolitana di Milano

Municipio: Via Fagnani n. 35 – 20018 Sedriano (Mi)

Centralino: 02.903981 – Fax: 02.9011099

<http://www.comune.sedriano.mi.it>

[comune.sedriano@postemailcertificata.it](mailto:comune.sedriano@postemailcertificata.it)

1. le generalità complete del richiedente o del suo legale rappresentante ed il rispettivo codice fiscale;  
il motivo dell'occupazione;
2. la durata, le dimensioni e l'esatta ubicazione degli spazi ed aree che si intendono occupare,
3. la descrizione dell'opera, con i relativi elaborati tecnici, qualora l'occupazione comporti opere che rivestono carattere di particolare importanza;
4. la sottoscrizione del richiedente o del suo legale rappresentante.

La domanda deve essere corredata da una planimetria dell'area interessata e da ogni altra documentazione ritenuta necessaria dal competente ufficio (disegni, fotografie dell'area, ecc.).

Per quanto attiene alle occupazioni di cui all'art. 14 comma 3, la relativa domanda o avviso di manomissione, oltre a quanto previsto dai commi 3 e 4 del presente articolo, deve specificamente indicare la lunghezza dello scavo per tratte omogenee, la larghezza dell'occupazione e la durata di ciascuna tratta di avanzamento del canone

La domanda deve essere inoltrata almeno 7 giorni prima dell'inizio dell'occupazione per le occupazioni temporanee e almeno 30 giorni prima dell'inizio dell'occupazione per le occupazioni permanenti.

### **Art. 8 – Obblighi del concessionario**

Il concessionario è tenuto ad osservare tutte le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia nonché quelle specificate nell'atto di concessione ed in particolare ha l'obbligo di:

- eseguire a propria cura e spese tutti i lavori occorrenti per la rimozione delle opere installate e per ripristinare il suolo, lo spazio o i beni pubblici, al termine della concessione di occupazione, qualora la stessa non sia stata rinnovata o prorogata. In mancanza vi provvede il comune con addebito delle spese;
- esibire su richiesta degli addetti alla vigilanza urbana l'atto che legittima l'occupazione;
- sollevare il Comune da qualsiasi responsabilità o danno nei confronti dei terzi per effetto dell'occupazione;
- vietare la subconcessione o il trasferimento a terzi della concessione;
- versamento del canone alle scadenze previste.
- di mantenere l'area occupata in condizioni di ordine e pulizia;
- di provvedere al ripristino della situazione originaria a proprie spese; in mancanza provvede il Comune con addebito delle spese

Nell'esecuzione di eventuali lavori connessi all'occupazione concessa, il concessionario deve osservare anche le norme tecniche previste in materia dalle leggi e dai regolamenti.

### **Art. 9 - Decadenza ed estinzione della concessione**

Sono causa di decadenza della concessione:

- il mancato versamento del canone di concessione stabilito nei termini previsti e non sanato entro 60 giorni dal ricevimento della lettera raccomandata di messa in stato di mora;
- l'uso improprio o diverso da quello previsto nell'atto di concessione del suolo o spazio pubblico o del bene pubblico concesso.



## COMUNE DI SEDRIANO

Città Metropolitana di Milano

Municipio: Via Fagnani n. 35 – 20018 Sedriano (Mi)

Centralino: 02.903981 – Fax: 02.9011099

<http://www.comune.sedriano.mi.it>

[comune.sedriano@postemailcertificata.it](mailto:comune.sedriano@postemailcertificata.it)

Sono causa di estinzione della concessione:

- la morte o la sopravvenuta incapacità giuridica del concessionario;
- la sentenza dichiarativa di fallimento o di liquidazione coatta amministrativa del concessionario.

### **Art. 10 – Modifica, sospensione e revoca della concessione**

L'amministrazione comunale può, in qualsiasi momento per ragioni di interesse pubblico sopravvenute, modificare, sospendere o revocare, con atto motivato, il provvedimento di concessione rilasciato.

La modifica, la sospensione e la revoca del provvedimento di concessione disposte dal comune danno diritto al rimborso proporzionale del canone di concessione corrisposto.

### **Art. 11 – Rinnovo della concessione**

I provvedimenti di concessione permanente sono rinnovabili alla scadenza. Le concessioni temporanee possono essere prorogate.

Per le occupazioni permanenti in scadenza il concessionario deve inoltrare domanda di rinnovo almeno sessanta giorni prima del termine della concessione in atto indicando la durata del rinnovo.

Per le occupazioni temporanee il concessionario deve presentare, almeno 7 giorni prima della scadenza, domanda di proroga al comune indicando la durata per la quale viene richiesta la proroga e i motivi della richiesta

### **Art. 12 – Occupazioni d'urgenza**

Per far fronte a situazioni di emergenza o quando si tratti di esecuzioni di lavori di particolare urgenza, salvo il disposto dell'articolo 30 del Regolamento di esecuzione ed attuazione del Nuovo Codice della Strada nel caso in cui l'intervento resosi necessario riguardi la sede stradale, l'autorizzazione è rilasciata immediatamente, anche oralmente dal Comando di Polizia Locale

Il funzionario responsabile alla circolazione di cui all'articolo 30 del Regolamento di esecuzione ed attuazione del Nuovo Codice della Strada è individuato nel Comandante del Corpo di Polizia Locale o suo delegato.

### **Art. 13 – Occupazioni abusive**

Le occupazioni effettuate in assenza di apposito provvedimento di concessione o autorizzazione comunale sono considerate abusive. Sono considerate altresì abusive le occupazioni:

- difformi dalle disposizioni dell'atto di concessione o di autorizzazione;
- che si protraggono oltre la scadenza indicata nel provvedimento di concessione o autorizzazione senza che sia intervenuto rinnovo o proroga, ovvero oltre la data di revoca, decadenza o sospensione della concessione o dell'autorizzazione medesima.

Ai fini dell'applicazione del canone le occupazioni abusive si considerano permanenti se realizzate con impianti o manufatti di carattere stabile; altrimenti si considerano temporanee ed in quest'ultimo caso l'occupazione si presume effettuata dal trentesimo giorno antecedente la data del verbale di accertamento redatto da competente pubblico ufficiale.

L'accertamento dell'occupazione abusiva, effettuata mediante verbale redatto da competente pubblico ufficiale, comporta per il trasgressore l'applicazione delle sanzioni previste da leggi o regolamenti locali.

Fatta salva ogni diversa disposizione di legge nei casi di occupazione abusiva di spazi ed aree pubbliche, il Comune ordina al trasgressore la rimozione dei mezzi di occupazione assegnando un congruo termine



## COMUNE DI SEDRIANO

Città Metropolitana di Milano

Municipio: Via Fagnani n. 35 – 20018 Sedriano (Mi)

Centralino: 02.903981 – Fax: 02.9011099

<http://www.comune.sedriano.mi.it>

[comune.sedriano@postemailcertificata.it](mailto:comune.sedriano@postemailcertificata.it)

per provvedervi. Decorso inutilmente tale termine, la rimozione è effettuata d'ufficio con addebito delle relative spese. In tal caso il Comune non risponde dei danni causati ai mezzi di occupazione durante la rimozione.

### **Art. 14 – Passi carrabili**

La richiesta di autorizzazione di passo carrabile, oltre all'osservanza delle norme edilizie per la loro realizzazione, sono regolate dall'art. 22 del Nuovo Codice della Strada e relative norme del Regolamento di esecuzione ed attuazione.

Il canone è commisurato alla superficie risultante dall'apertura dell'accesso per la profondità convenzionale di un metro.

I semplici accessi che si aprono direttamente sul suolo pubblico sprovvisti di qualsiasi manufatto non danno luogo all'applicazione del canone. L'Amministrazione, tuttavia, su espressa richiesta degli interessati può concedere un'area di rispetto non superiore alla misura convenzionale di mq. 5, sottoponendola al pagamento del canone con i criteri di determinazione stabiliti per i passi carrabili.

### **Art. 15 – Occupazioni con condutture, cavi ed impianti in genere**

Per le occupazioni permanenti realizzate con cavi, condutture, impianti o con qualsiasi altro manufatto da aziende che erogano pubblici servizi e per quelle realizzate nell'esercizio di attività anche strumentali ai servizi medesimi, il canone è determinato secondo le modalità stabilite dalle leggi vigenti in materia.

Il Comune ha sempre facoltà di trasferire altrove i manufatti che occupano lo spazio pubblico e i relativi costi sono posti a carico dei concessionari o dei soggetti terzi che richiedono il trasferimento.

Nel caso di occupazioni temporanee di spazio pubblico relative a cantieri stradali per la posa e la manutenzione di condutture, cavi ed impianti in genere, la superficie è determinata tenendo conto della misura dello scavo da effettuare, delle superfici delimitate dalle installazioni di protezione e delle aree destinate ai materiali di risulta e di cantiere, accumulati per la realizzazione degli impianti stessi. La durata delle suddette occupazioni è determinata in base ai tempi necessari per l'esecuzione di tutte le fasi di lavorazione (scavo, installazione, rinterro, ripristino pavimentazione, ecc.).

### **Art. 16 – Distributori di carburante**

Per le occupazioni effettuate con impianti per la distribuzione del carburante, la superficie di riferimento è quella corrispondente all'intera area di esercizio dell'attività, risultante dal provvedimento di concessione.

Qualora il rifornimento avvenisse in carreggiata, l'area di esercizio dell'attività comprenderà anche la zona destinata alla sosta delle vetture e delle autocisterne per il rifornimento dei serbatoi interrati. Il relativo provvedimento di concessione dovrà prevedere per tale caso una occupazione avente larghezza di m 2,50 e lunghezza di m 12,00.

Non hanno rilevanza le occupazioni realizzate con serbatoi sotterranei; tuttavia, la mancata rimozione degli stessi entro i termini indicati dall'Amministrazione Comunale comporta l'applicazione delle tariffe previste per le occupazioni generiche di sottosuolo, fatte salve le sanzioni previste dalle leggi vigenti in materia.

### **Art. 17 – Impianti di distribuzione automatica**

Per l'impianto e l'esercizio di apparecchi automatici per la distribuzione di tabacchi ed altri impianti di distribuzione automatica (quali ad es. i distributori di bevande, dolciumi, parafarmaci e simili, anche se



## COMUNE DI SEDRIANO

Città Metropolitana di Milano

Municipio: Via Fagnani n. 35 – 20018 Sedriano (Mi)

Centralino: 02.903981 – Fax: 02.9011099

<http://www.comune.sedriano.mi.it>

[comune.sedriano@postemailcertificata.it](mailto:comune.sedriano@postemailcertificata.it)

aggettanti dai prospetti degli edifici) e la conseguente occupazione del suolo o soprassuolo comunale è dovuto un canone annuale in base alle tariffe approvate dal Comune.

### **Art. 18 – Mestieri girovagli e artisti di strada**

Coloro che esercitano mestieri girovagli non possono sostare sulle aree e spazi pubblici individuati dal Comune sui quali è consentito lo svolgimento di tali attività, senza aver ottenuto il permesso di occupazione.

Per ottenere la concessione per l'esercizio di spettacolo viaggiante si deve inoltrare la relativa domanda, secondo le modalità indicate dal portale telematico comunale/sito istituzionale.

Il richiedente è tenuto al versamento di un deposito cauzionale nella misura stabilita annualmente con apposita Delibera di Giunta Comunale e comunicato dall'Ufficio competente come indicato nell'articolo 25, a garanzia della copertura di danni, di eventuali contributi, spese, eventuali sanzioni previste dai regolamenti comunali e canoni dovuti per l'occupazione dell'area e dell'impegno di liberare la stessa entro il termine previsto dalla concessione.

Il versamento della cauzione deve essere effettuato entro 5 giorni dal ricevimento della comunicazione di cui al comma 3 e comunque prima dell'inizio dell'occupazione, secondo le seguenti modalità:

- a) mediante bonifico bancario intestato alla Tesoreria Comunale dell'Ente

Il mancato versamento nel termine sopra indicato comporta l'archiviazione dell'istanza.

In caso di più richieste di occupazione per periodi anche parzialmente concomitanti, il diritto di precedenza sarà concesso secondo il criterio cronologico della data di presentazione al protocollo generale del Comune dell'istanza completa di tutti i dati e gli allegati previsti oltre che del versamento della cauzione

### **Art. 19 - Occupazioni per esposizione di merci fiori e piante ornamentali**

L'esposizione di merci al di fuori degli esercizi di vendita su suolo pubblico è soggetta a concessione comunale.

Non sono soggette a concessione le occupazioni occasionali con fiori o piante ornamentali poste all'esterno degli esercizi pubblici e/o commerciali, quando siano inferiori alla giornata, purché non intralcino la circolazione pedonale e stradale.

### **Art. 20 – Autorizzazioni ai lavori**

Quando sono previsti lavori che comportano la manomissione del suolo pubblico, il rilascio dell'occupazione è sempre subordinato al possesso dell'autorizzazione ai lavori.

### **Art. 21 – Occupazioni con ponti, scale, ecc**

Le occupazioni con ponti, steccati, pali di sostegno, scale aeree ecc., sono soggette alle disposizioni del presente regolamento salvo si tratti di occupazioni occasionali di pronto intervento, per piccole riparazioni, per lavori di manutenzione o di allestimento di durata non superiore ad una giornata.

Nel caso di ponteggi o manufatti installati a seguito di ordinanza del Comune, per motivi di interesse pubblico, l'autorizzazione è sostituita dall'ordinanza stessa

### **Art. 22 – Occupazioni con tende e tendoni**

Non si possono collocare tende, tendoni e simili sopra l'ingresso dei negozi, delle botteghe, dei pubblici esercizi e negli archi di porticato senza autorizzazione comunale.



## COMUNE DI SEDRIANO

Città Metropolitana di Milano

Municipio: Via Fagnani n. 35 – 20018 Sedriano (Mi)

Centralino: 02.903981 – Fax: 02.9011099

<http://www.comune.sedriano.mi.it>

[comune.sedriano@postemailcertificata.it](mailto:comune.sedriano@postemailcertificata.it)

Per motivi di estetica e decoro l'Ufficio comunale competente può ordinare la sostituzione o rimozione di detti impianti che non siano mantenuti in buono stato.

### **Art. 23 – Accertamento dell'entrata del canone**

L'accertamento dell'entrata del canone è costituito dal provvedimento concessorio ed avviene contestualmente all'emanazione del provvedimento.

### **Art. 24 – Criteri per la determinazione della tariffa**

I criteri per la determinazione della tariffa del canone sono individuati dal Comune sulla scorta degli elementi di seguito indicati:

- classificazione delle strade;
- entità dell'occupazione espressa in metri quadrati o in metri lineari;
- valore economico dell'area in relazione al sacrificio imposto alla collettività per la sottrazione all'uso pubblico ed ai costi sostenuti dal Comune per la salvaguardia dell'area stessa;
- valore economico dell'area in relazione all'attività svolta dal titolare della concessione ed alle modalità di occupazione.

La delibera tariffaria deve essere approvata entro il termine fissato dalle norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Le tariffe, qualora non modificate entro il suddetto termine, si intendono prorogate di anno in anno.

Sono previste le seguenti tipologie tariffarie:

- giornaliera: nel caso in cui l'occupazione o la diffusione di messaggi pubblicitari abbiano durata inferiore all'anno solare;
- annua: nel caso in cui l'occupazione o la diffusione di messaggi pubblicitari abbiano durata pari o superiore ad un anno solare. Le frazioni superiori all'anno sono computate per intero.

### **Art. 25 – Termini e modalità di versamento**

Nel caso di occupazione temporanea di spazio pubblico il canone relativo deve essere versato contestualmente al rilascio della concessione.

Nel caso di occupazione permanente di spazio pubblico, come definita dall'art. 4, il versamento del canone è effettuato con riferimento all'anno solare. Il canone è corrisposto in unica soluzione annuale, fatta salva la possibilità di rateizzazione. Il versamento del canone relativo agli anni successivi a quello di rilascio della concessione o autorizzazione deve essere effettuato entro il 31 marzo di ciascun anno.

I pagamenti sono effettuati mediante:

- versamento su conto corrente postale intestato al Comune;
- altre modalità indicate nell'avviso di pagamento.

Nel caso di occupazione di natura permanente, come definita dall'art. 4, non si fa comunque luogo al pagamento quando l'importo complessivamente dovuto sia inferiore a euro 5,00.



## COMUNE DI SEDRIANO

Città Metropolitana di Milano

Municipio: Via Fagnani n. 35 – 20018 Sedriano (Mi)

Centralino: 02.903981 – Fax: 02.9011099

<http://www.comune.sedriano.mi.it>

[comune.sedriano@postemailcertificata.it](mailto:comune.sedriano@postemailcertificata.it)

### **Art. 26 – Rateizzazione**

In caso di occupazione di natura permanente, come definita dall'art. 4, qualora l'importo dovuto sia superiore a euro 300,00 (trecento) è possibile, mediante la presentazione di apposita istanza, corrispondere il canone in più rate, il cui importo dovrà essere concordato tra le parti. Se superiore all'anno la rateizzazione del versamento o il ritardato pagamento del canone comporta l'applicazione degli interessi legali.

### **Art. 27 – Rimborsi**

I soggetti che hanno effettuato versamenti a titolo di canone possono richiedere, mediante la presentazione di apposita istanza, il rimborso delle somme versate e non dovute entro il termine di cinque anni dal giorno del pagamento, ovvero da quello in cui è stato definitivamente accertato il diritto alla restituzione.

### **Art. 28 – Omesso o parziale pagamento**

In caso di omesso o insufficiente versamento risultante dalla dichiarazione, si applica la sanzione amministrativa del trenta per cento di ogni importo non versato, con un minimo di euro 25,00 ed un massimo di euro 500,00, ai sensi dell'art. 7bis del D.Lgs. 267/2000.

Nel caso il versamento venga effettuato oltre la scadenza si applica una sanzione pari al 15% dell'importo del canone o della rata. Per i versamenti effettuati con un ritardo non superiore a trenta giorni, la sanzione di cui al secondo periodo è ulteriormente ridotta al 5%. È data comunque possibilità di ravvedimento al titolare della concessione, tramite l'auto-applicazione al momento del versamento della sanzione pari al 2,5% dell'importo del canone

dovuto qualora la violazione non sia già stata constatata e comunque non abbiano avuto inizio ispezioni, verifiche o altre attività di accertamento.

La sanzione non è invece applicata quando i versamenti sono stati tempestivamente eseguiti ad ufficio o concessionario diverso da quello competente.

In caso di omessa presentazione della dichiarazione, si applica la sanzione amministrativa dal 100 per cento al 200 per cento del canone non versato, con un minimo di euro 25,00 ed un massimo di euro 500,00, ai sensi dell'art. 7bis del D.Lgs. 267/2000.

In caso di infedele dichiarazione, si applica la sanzione amministrativa dal 50 per cento al 100 per cento del canone non versato, con un minimo di euro 25,00 ed un massimo di euro 500,00, ai sensi dell'art. 7bis del D.Lgs. 267/2000.

Le sanzioni di cui ai commi 2, 3 sono ridotte ad un terzo se, entro il termine per la proposizione del ricorso, interviene acquiescenza del contribuente, con pagamento del canone, se dovuto, della sanzione e degli interessi.

La contestazione della violazione non collegata all'ammontare del canone deve avvenire, a pena di decadenza, entro il 31 dicembre del quinto anno successivo a quello in cui è commessa la violazione.

Sulle somme dovute per il canone non versato alle prescritte scadenze si applicano gli interessi moratori nella misura del vigente tasso legale da computarsi a giorno.





## COMUNE DI SEDRIANO

Città Metropolitana di Milano

Municipio: Via Fagnani n. 35 – 20018 Sedriano (Mi)

Centralino: 02.903981 – Fax: 02.9011099

<http://www.comune.sedriano.mi.it>

[comune.sedriano@postemailcertificata.it](mailto:comune.sedriano@postemailcertificata.it)

### **Art. 29 – Riduzioni per le occupazioni e le diffusioni di messaggi pubblicitari**

Ai fini della determinazione del canone dovuto, sono previste le seguenti riduzioni::

- a) eccedenti i mille metri quadrati;
- b) effettuate in occasione di manifestazioni politiche, culturali e sportive, qualora l'occupazione o la diffusione del messaggio pubblicitario sia effettuata per fini non economici (Nel caso in cui le fattispecie di cui alla presente lettera siano realizzate con il patrocinio dell'ente, quest'ultimo può prevedere la riduzione o l'esenzione dal canone)
- c) con spettacoli viaggianti;
- d) per l'esercizio dell'attività edilizia.

### **Art. 30 – Esenzioni dal canone**

Sono esenti dal canone:

1. le occupazioni effettuate dallo Stato, dalle regioni, province, città metropolitane, comuni e loro consorzi, da enti religiosi per l'esercizio di culti ammessi nello Stato, da enti pubblici di cui all'articolo 73, comma 1, lettera c), del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, per finalità specifiche di assistenza, previdenza, sanità, educazione, cultura e ricerca scientifica;
2. le occupazioni con le tabelle indicative delle stazioni e fermate e degli orari dei servizi pubblici di trasporto, nonché i mezzi la cui esposizione sia obbligatoria per norma di legge o regolamento, purché di superficie non superiore ad un metro quadrato, se non sia stabilito altrimenti;
3. le occupazioni occasionali di durata non superiore a quella che è stabilita nei regolamenti di polizia locale;
4. le occupazioni con impianti adibiti ai servizi pubblici nei casi in cui ne sia prevista, all'atto della concessione o successivamente, la devoluzione gratuita al comune al termine della concessione medesima;
5. le occupazioni di aree cimiteriali;
6. le occupazioni con condutture idriche utilizzate per l'attività agricola;
7. i messaggi pubblicitari, escluse le insegne, relativi ai giornali e alle pubblicazioni periodiche, se esposti sulle sole facciate esterne delle edicole o nelle vetrine o sulle porte di ingresso dei negozi ove si effettua la vendita;
8. i messaggi pubblicitari esposti all'interno delle stazioni dei servizi di trasporto pubblico di ogni genere inerenti all'attività esercitata dall'impresa di trasporto;
9. le insegne, le targhe e simili apposte per l'individuazione delle sedi di comitati, associazioni, fondazioni ed ogni altro ente che non persegua scopo di lucro;
10. le insegne di esercizio di attività commerciali e di produzione di beni o servizi che contraddistinguono la sede ove si svolge l'attività cui si riferiscono, di superficie complessiva fino a 5 metri quadrati;



## COMUNE DI SEDRIANO

Città Metropolitana di Milano

Municipio: Via Fagnani n. 35 – 20018 Sedriano (Mi)

Centralino: 02.903981 – Fax: 02.9011099

<http://www.comune.sedriano.mi.it>

[comune.sedriano@postemailcertificata.it](mailto:comune.sedriano@postemailcertificata.it)

11. le indicazioni relative al marchio apposto con dimensioni proporzionali alla dimensione delle gru mobili, delle gru a torre adoperate nei cantieri edili e delle macchine da cantiere, la cui superficie complessiva non ecceda i seguenti limiti:
  - a) fino a 2 metri quadrati per le gru mobili, le gru a torre adoperate nei cantieri edili e le macchine da cantiere con sviluppo potenziale in altezza fino a 10 metri lineari;
  - b) fino a 4 metri quadrati per le gru mobili, le gru a torre adoperate nei cantieri edili e le macchine da cantiere con sviluppo potenziale in altezza oltre i 10 e fino a 40 metri lineari;
  - c) fino a 6 metri quadrati per le gru mobili, le gru a torre adoperate nei cantieri edili e le macchine da cantiere con sviluppo potenziale in altezza superiore a 40 metri lineari;
- 12 le indicazioni del marchio, della ditta, della ragione sociale e dell'indirizzo apposti sui veicoli utilizzati per il trasporto, anche per conto terzi, di proprietà dell'impresa o adibiti al trasporto per suo conto;
- 13 i mezzi pubblicitari posti sulle pareti esterne dei locali di pubblico spettacolo se riferite alle rappresentazioni in programmazione;
- 14 i messaggi pubblicitari, in qualunque modo realizzati dai soggetti di cui al comma 1 dell'articolo 90 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, rivolti all'interno degli impianti dagli stessi utilizzati per manifestazioni sportive dilettantistiche con capienza inferiore a tremila posti;
- 15 i mezzi pubblicitari inerenti all'attività commerciale o di produzione di beni o servizi ove si effettua l'attività stessa, nonché i mezzi pubblicitari, ad eccezione delle insegne, esposti nelle vetrine e sulle porte d'ingresso dei locali medesimi purché attinenti all'attività in essi esercitata che non superino la superficie di mezzo metro quadrato per ciascuna vetrina o ingresso;
- 16 i passi carrabili, le rampe e simili destinati a soggetti portatori di handicap.
- 17 Le occupazioni effettuate nel caso di manifestazioni culturale e sportive patrocinate dal Comune di Sedriano;
- 18 Occupazione di suolo pubblico da parte di Associazioni senza scopo di lucro – Onlus (D.L. n. 460 del 04/12/1997 art. 21);
- 19 Le occupazioni effettuate in occasione di manifestazioni politiche locali.
- 20 Le opere di facciata, intese quali i “cappotti”, al fine di raggiungere l'obiettivo teso al maggior efficientamento energetico degli edifici, se realizzate su suolo pubblico o di uso pubblico, sino ad un massimo di 12 cm di sporgenza dal filo preesistente, purché permangano nei manufatti preesistenti ( marciapiedi, piste ciclabili, ...) ovvero nelle aree delimitate con segnaletica orizzontale, le condizioni di rispetto minime delle misure previste dal Codice della Strada e dalla normativa sull'abbattimento delle barriere architettoniche. In tal caso la CILAS o qualsiasi altro atto abilitativo edilizio vigente al momento della presentazione della domanda dovrà contenere la dimostrazione tecnica del rispetto delle norme sopra citate, rilevando ex ante e riportando la situazione ex post determinata da tale manufatto rispetto al suolo pubblico e/o di suolo pubblico, in relazione alla destinazione d'uso dello stesso ( marciapiede, piazza, via...). In ogni caso



## COMUNE DI SEDRIANO

Città Metropolitana di Milano

Municipio: Via Fagnani n. 35 – 20018 Sedriano (Mi)

Centralino: 02.903981 – Fax: 02.9011099

<http://www.comune.sedriano.mi.it>

[comune.sedriano@postemailcertificata.it](mailto:comune.sedriano@postemailcertificata.it)

**tale documentazione dovrà essere preventivamente valutata dal Servizio Urbanistica e dal Servizio Sicurezza.**

### **Art. 31- Sanzioni**

Per l'omessa presentazione della denuncia si applica la sanzione amministrativa pari al 100% del canone dovuto.

Per la denuncia infedele si applica la sanzione amministrativa del 75% del maggior canone dovuto.

Per il tardivo pagamento, in tutto o in parte, è stabilita la sanzione amministrativa pecuniaria pari al 30% del canone dovuto.

Le sanzioni amministrative suddette sono ridotte ad un quarto se, entro 60 giorni dall'avvenuta contestazione il contravventore procede al pagamento del canone, della sanzione e degli interessi moratori.

Sulle somme dovute a titolo di canone si applicano gli interessi legali.

Le sanzioni indicate nei commi 1, 2, 3 e 4 si applicano congiuntamente a quelle stabilite dall'art. 20 commi 4 e 5, del D. Lgs. 30 aprile 1992 n. 285.

In caso di perdurante morosità oltre il termine di 60 giorni dalla notifica dell'avviso di accertamento la somma dovuta e non pagata verrà iscritta a ruolo coattivo ai sensi del D.P.R. 43/88.



## **COMUNE DI SEDRIANO**

Città Metropolitana di Milano

Municipio: Via Fagnani n. 35 – 20018 Sedriano (Mi)

Centralino: 02.903981 – Fax: 02.9011099

<http://www.comune.sedriano.mi.it>

[comune.sedriano@postemailcertificata.it](mailto:comune.sedriano@postemailcertificata.it)

### **CAPO II – CANONE MERCATALE**

#### **Articolo 32– Ambito e finalità**

Il presente Capo disciplina i criteri di applicazione del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate. Ai fini dell'applicazione del canone, si comprendono nelle aree comunali anche i tratti di strada situati all'interno di centri abitati con popolazione superiore a 10.000 abitanti, di cui all'articolo 2, comma 7, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285.

#### **Articolo 33- Funzionario Responsabile**

Al Funzionario Responsabile sono attribuite le funzioni ed i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale relative alla riscossione e rimborso del canone. Tali funzioni possono essere attribuite al Responsabile del Servizio Tributi.

In caso di affidamento della gestione del canone di cui al presente Capo a terzi, responsabile della gestione medesima è l'affidatario.

#### **Articolo 34- Domanda di occupazione**

Le procedure di autorizzazione sono disciplinate dal Regolamento Comunale per il Commercio su aree pubbliche approvato con Delibera di Consiglio Comunale nr. 7 del 01/03/2012 cui si fa espresso rinvio.

#### **Articolo 35- Criteri per la determinazione della tariffa del canone**

La tariffa standard annua e la tariffa standard giornaliera in base alla quale si applica il canone sono quelle indicate nell'articolo 1, commi 841 e 842 della legge n. 190 del 2019.

La graduazione della tariffa standard è effettuata sulla scorta degli elementi di seguito indicati.

- a) classificazione delle strade;
- b) entità dell'occupazione espressa in metri quadrati;
- c) durata dell'occupazione;
- d) valore economico dell'area in relazione al sacrificio imposto alla collettività per la sottrazione all'uso pubblico ed ai costi sostenuti dal Comune per la salvaguardia dell'area stessa;
- e) valore economico dell'area in relazione all'attività svolta dal titolare della concessione o autorizzazione ed alle modalità di occupazione.

I coefficienti riferiti al sacrificio imposto alla collettività, di cui alla precedente lettera d), i coefficienti riferiti al beneficio economico di cui alla precedente lettera e) e le tariffe relative ad ogni singola tipologia di occupazione sono approvati entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione; in caso di mancata approvazione entro il suddetto termine le tariffe si intendono prorogate di anno in anno.

L'applicazione dei coefficienti di correzione non può determinare aumenti superiori al 25% della tariffa base.

Il canone è commisurato all'occupazione espressa in metri quadrati, con arrotondamento delle frazioni al metro quadrato superiore.



## COMUNE DI SEDRIANO

Città Metropolitana di Milano

Municipio: Via Fagnani n. 35 – 20018 Sedriano (Mi)

Centralino: 02.903981 – Fax: 02.9011099

<http://www.comune.sedriano.mi.it>

[comune.sedriano@postemailcertificata.it](mailto:comune.sedriano@postemailcertificata.it)

### **Articolo 36- Classificazione delle strade**

Ai fini dell'applicazione del canone di cui al presente Capo, le strade del Comune sono classificate in due categorie. Appartengono alla prima categoria tutte le strade comprese nel centro abitato come definito dall'art. 4 D. Lgs. 285 del 30/04/1992, appartengono alla seconda categoria tutte le altre strade non comprese nel centro abitato ma che fanno parte dello stradario comunale.

Nel caso in cui l'occupazione ricada su strade classificate in differenti categorie, ai fini dell'applicazione del canone si fa riferimento alla tariffa corrispondente alla categoria più elevata.

Alle strade appartenenti alla 1<sup>a</sup> categoria viene applicata la tariffa più elevata. La tariffa per le strade di 2<sup>a</sup> categoria è ridotta in misura del 30 per cento rispetto alla 1<sup>a</sup> categoria.

### **Articolo 37- Criteri di commisurazione del canone rispetto alla durata delle occupazioni**

Le occupazioni permanenti sono assoggettate al canone annuo, indipendentemente dalla data di inizio delle stesse.

Nell'ipotesi di occupazione superiore all'anno, la frazione eccedente sarà assoggettata al canone annuo ridotto del 50 per cento per occupazioni di durata inferiore o uguale a sei mesi.

Le occupazioni temporanee sono assoggettate al canone nella misura prevista per le singole tipologie specificate nella delibera di approvazione delle tariffe, a giorno o ad ore; in quest'ultimo caso la tariffa giornaliera può essere frazionata fino ad un massimo di 9 ore.

Per le occupazioni nei mercati che si svolgono con carattere ricorrente e con cadenza settimanale è applicata una riduzione del 30 per cento sul canone complessivamente determinato.

La tariffa di base annuale e giornaliera assorbe quanto dovuto a titolo di TARI o tariffa corrispettiva, di cui ai commi 639, 667 e 668 della legge n. 147 del 2013.

### **Articolo 38- Occupazioni abusive**

Le occupazioni realizzate senza la concessione o autorizzazione comunale sono considerate abusive. Sono considerate altresì abusive le occupazioni:

- difformi dalle disposizioni dell'atto di concessione o autorizzazione;
- che si protraggono oltre il termine derivante dalla scadenza senza rinnovo o proroga della concessione o autorizzazione ovvero dalla revoca o dall'estinzione della concessione o autorizzazione medesima.

In tutti i casi di occupazione abusiva, la Polizia locale o, se nominato, l'agente accertatore di cui all'art. 1, comma 179, legge n. 296 del 2006, rileva la violazione, con apposito processo verbale di constatazione verbale. L'ente dispone la rimozione dei materiali e la rimessa in pristino del suolo, dello spazio e dei beni pubblici e assegna agli occupanti di fatto un congruo termine per provvedervi, trascorso il quale, si procede d'ufficio con conseguente addebito agli stessi delle spese relative.

Resta, comunque, a carico dell'occupante di fatto ogni responsabilità per qualsiasi danno o molestia contestati o arrecati a terzi per effetto dell'occupazione.

Ai fini dell'applicazione del canone maggiorato del 50 per cento, si considerano permanenti le occupazioni con impianti o manufatti di carattere stabile, mentre temporanee le occupazioni effettuate dal trentesimo giorno antecedente la data del verbale di accertamento, di cui al comma 2, fermo restando che alle occupazioni abusive non sono riconoscibili le agevolazioni ed esenzioni spettanti per le occupazioni regolarmente autorizzate.



## COMUNE DI SEDRIANO

Città Metropolitana di Milano

Municipio: Via Fagnani n. 35 – 20018 Sedriano (Mi)

Centralino: 02.903981 – Fax: 02.9011099

<http://www.comune.sedriano.mi.it>

[comune.sedriano@postemailcertificata.it](mailto:comune.sedriano@postemailcertificata.it)

### **Articolo 39- Soggetto passivo**

Il canone è dovuto dal titolare della concessione o autorizzazione o, in mancanza di questo, dall'occupante di fatto.

Nel caso di una pluralità di occupanti di fatto, gli stessi sono tenuti in solido al pagamento del canone.

### **Articolo 40- Versamento del canone per le occupazioni permanenti**

Il canone per le occupazioni permanenti va corrisposto annualmente.

Il versamento relativo alla prima annualità va eseguito entro 30 giorni dal rilascio della concessione, contenente la quantificazione del canone stesso.

Per le annualità successive a quella del rilascio della concessione il versamento del canone va effettuato entro il 31 marzo di ciascun anno. Per le concessioni rilasciate in corso d'anno ed aventi durata superiore all'anno il canone sarà quantificato fino al 31 dicembre dell'anno stesso, al fine di unificare tutte le scadenze dei versamenti al 31 marzo.

Gli importi dovuti sono riscossi utilizzando la piattaforma di cui all'articolo 5 del decreto legislativo n. 82 del 2005, o, in caso di impossibilità di utilizzo della suddetta piattaforma, secondo le modalità stabilite dall'articolo 2-bis del decreto legge n. 193 del 2016

Il canone deve essere corrisposto in un'unica soluzione. E' ammessa la possibilità del versamento in rate stabilite applicando il regolamento comunale di disciplina delle Entrate al momento vigente. In ogni caso il versamento del canone deve essere effettuato entro l'ultimo giorno di occupazione.

Con deliberazione della Giunta comunale i termini ordinari di versamento del canone per le occupazioni permanenti possono essere differiti o sospesi per i soggetti passivi interessati da gravi calamità naturali, epidemie, pandemie e altri eventi di natura straordinaria ed eccezionale. Con la medesima deliberazione possono essere sospese le rate relative ai provvedimenti di rateazione.

### **Articolo 41- Accertamento e riscossione coattiva**

L'accertamento e la riscossione coattiva delle somme dovute e non pagate alle scadenze fissate nel presente Capo sono effettuati con la procedura di cui all'articolo 1, comma 792 della legge n. 190 del 2019 e sulla base del Regolamento comunale per la riscossione coattiva delle entrate comunali.

Con le stesse modalità di cui al comma 1 sono recuperate le spese sostenute dal Comune per la rimozione dei materiali e manufatti e per la rimessa in pristino del suolo in caso di occupazioni ed installazioni abusive.

### **Articolo 42- Rimborsi**

L'occupante può richiedere il rimborso delle somme versate e non dovute a titoli di canone, entro il termine di cinque anni dal giorno del pagamento.

Il procedimento di rimborso deve concludersi entro 180 giorni, dalla richiesta.

### **Articolo 43- Sanzioni**

Nel caso di omesso, parziale o tardivo versamento il Funzionario responsabile notifica al concessionario apposito avviso di accertamento esecutivo. Sulle somme omesse, parzialmente o tardivamente versate si applica la sanzione del 30% del canone omesso, parzialmente o tardivamente versato, oltre agli interessi legali.

Per le occupazioni abusive si applica un'indennità pari al canone maggiorato fino al 50 per cento.



## COMUNE DI SEDRIANO

Città Metropolitana di Milano

Municipio: Via Fagnani n. 35 – 20018 Sedriano (Mi)

Centralino: 02.903981 – Fax: 02.9011099

<http://www.comune.sedriano.mi.it>

[comune.sedriano@postemailcertificata.it](mailto:comune.sedriano@postemailcertificata.it)

Per le occupazioni abusive ovvero per le occupazioni difformi dalle prescrizioni contenute nell'atto di concessione o autorizzazione, si applica la sanzione amministrativa con un minimo del 100 per cento ed un massimo del 200 per cento dell'ammontare del canone dovuto o dell'indennità di cui al comma 2, fermo restando l'applicazione degli articoli 20, commi 4 e 5, e 23 del codice della strada, di cui al decreto legislativo n. 285 del 1992.

Il trasgressore può avvalersi della facoltà di pagamento in misura ridotta ai sensi dell'art. 16 della legge 24 novembre 1981 n° 689.

Nel caso di installazioni abusive di manufatti, il Comune può procedere alla immediata rimozione d'ufficio delle stesse, avviando contestualmente le procedure per l'applicazione delle sanzioni amministrative. Le spese per la rimozione sono a carico del contravventore e sono recuperate con il procedimento di riscossione coattiva previsto nell'articolo 23 del presente Regolamento.

Le sanzioni di cui ai commi precedenti, fatta eccezione per quelle relative alla violazione del Codice della Strada, sono irrogate mediante accertamento esecutivo di cui all'articolo 1, comma 792 della legge n. 160 del 2019.

Il Comune, o il soggetto affidatario che decorso il termine ultimo per il pagamento procederà alla riscossione, concede, su richiesta del debitore che versi in una situazione di temporanea ed obiettiva difficoltà, la ripartizione del pagamento delle somme dovute secondo le condizioni e le modalità stabilite nel regolamento comunale per la riscossione coattiva.

### **Articolo 44- Attività di recupero**

Nell'attività di recupero non si dà luogo ad emissione di avviso quando l'importo dello stesso per canone, sanzioni e interessi non supera € 10,33

## **CAPO III – DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI**

### **Art. 45 – Disposizioni transitorie e finali**

Il Regolamento entra in vigore il 1 gennaio 2021.

Per quanto non disposto dal presente Regolamento si applicano le disposizioni di legge e regolamentari vigenti.

In caso di mancata adozione di apposita deliberazione tariffaria entro il termine di legge, le tariffe relative al presente canone si intendono prorogate di anno in anno.

Le concessioni di spazi ed aree pubbliche in corso alla data di entrata in vigore del presente regolamento che non contrastano con le norme ivi contenute, s'intendono rinnovate.

Con l'entrata in vigore del presente Regolamento, vengono abrogate tutte le norme riferite alla Tassa Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche e alla Tassa sulle Concessioni di occupazione aree pubbliche vigenti nel territorio comunale.

STUDIO DI CONSULENZA  
**Dott. CRISTIANA VACCANI**  
DOTTORE COMMERCIALISTA  
REVISORE CONTABILE

**PARERE DEL REVISORE DEI CONTI**  
**COMUNE DI SEDRIANO (MI)**

**OGGETTO: Parere su “Regolamento Comunale per la disciplina patrimoniale del canone di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del Canone Mercatale” .**

In Relazione alla delibera proposta dall’Ente, avente il seguente oggetto:  
*”Regolamento Comunale per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del Canone Mercatale”*, in conformità a quanto previsto ai sensi dell’art.239 del T.U. 267/2000 e s.m.i. e sotto il profilo tecnico contabile,

Il Revisore

**Esprime**

Parere favorevole alle condizioni e nel rispetto delle competenze della normativa vigente.

Como, li 26/07/2022

**Il Revisore**  
***Dott.ssa Cristiana Vaccani***  






# COMUNE DI SEDRIANO

Provincia di Milano

CODICE FISCALE: 86003630158

PARTITA IVA: 06161210155

## AREA I - AFFARI GENERALI ED ECONOMICO FINANZIARIA

### SERVIZIO FINANZIARIO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE  
N. 79 DEL 28/07/2022

Ai sensi dell'art. 49 del T.U. di cui al D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Preso atto della proposta di provvedimento deliberativo da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale nella convocata seduta del **28 luglio 2022** riguardante:

**MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO E DI ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE MERCATALE**

Si esprime parere tecnico favorevole per quanto di competenza, in ordine ai contenuti del provvedimento istruito.

**Note:**

Lì, 22/07/2022

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

Meda Paolo Eligio

*Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).*

Proposta approvata dal Consiglio Comunale nella seduta del **28 luglio 2022** alla quale è stato attribuito il N. **79**.



# COMUNE DI SEDRIANO

Provincia di Milano

CODICE FISCALE: 86003630158

PARTITA IVA: 06161210155

## AREA ECONOMICO/FINANZIARIA

### UFFICIO RAGIONERIA

#### PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE  
N. 79 DEL 28/07/2022

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. di cui al Dlgs 18 agosto 2000, n. 267, si esprime parere favorevole in merito alla deliberazione avente per oggetto:

**MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO E DI ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE MERCATALE**

da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale del 28/07/2022.

**Note:**

Lì, 22/07/2022

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

Meda Paolo Eligio

*Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).*

Proposta approvata dal Consiglio Comunale nella seduta del **28 luglio 2022** alla quale è stato attribuito il N. **79**.

	<b>COMUNE DI SEDRIANO</b> <b><u>Provincia di Milano</u></b>	Sigla  <b>C.C.</b>	Numero  <b>79</b> Reg. Del	Data  <b>28/07/2022</b>
-----------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------	--------------------------	-------------------------------------	-------------------------------

OGGETTO:

**MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE DI  
OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO E DI ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE MERCATALE**

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

**FIRMATO**  
**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**  
**SARACCHI LAURA**

**FIRMATO**  
**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**DOTT.SSA DELLA MONICA TIZIANA**

*Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).*